

## LA FESTA SCUDETTO

### «Rugby, volley e hockey: prossimamente si chiameranno tutti Milan»

MILANO — (a. co.) Cori da curva con Sosa, Berti, l'avvocato Prisco e Zenga come bersagli e con Baresi, Tassotti e Maldini, cioè con la vecchia guardia, a ravvivare l'atmosfera anti-Inter. Il taglio della torta, un brindisi. I festeggiamenti per lo scudetto numero 13 hanno poco di trionfale. Colpa di Monaco ma anche

dell'assuefazione al successo. Il Milan ha brindato all'ennesima conquista accanto ai rugbisti della Mediolanum (anch'essi campioni d'Italia) e ai pallavolisti della Misura (giunti secondi).

«Nessuna Polisportiva — ha sottolineato Silvio Berlusconi — ha potuto festeggiare tanti scudetti (nel conto va infatti aggiun-

to anche quello dell'hockey su ghiaccio) in così breve tempo». Berlusconi ha poi regalato un annuncio storico. «Comunicazione di servizio. Dall'anno prossimo tutte le nostre squadre si chiameranno Milan». Il club rossonero come Real Madrid e Barcellona. Tutti sotto la stessa bandiera, tutti sotto lo stesso nome.

